

Curriculum Vitae

(riassunto)

Luciano Boi (ottobre 1957, di nazionalità Italiana e residente in Francia) è dal 1997 professore associato titolare di Geometria, Teorizzazione Scientifica e Filosofia della Natura all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Ha lavorato e insegnato nei centri di matematica e di morfologia della stessa scuola e ha collaborato con il centro di fisica teorica e cosmologia dell'Observatoire de Paris-Meudon. Dopo aver studiato filosofia, fisica e matematica all'Università di Bologna dal 1979 al 1985, ha svolto delle ricerche a Parigi (1985-1991) e a Berlino (1991-1995). A Parigi ha ottenuto il suo DEA-diploma su studi approfonditi (ottobre 1985), il dottorato-“nouveau doctorat” (l'equivalente del Ph.D.) nel febbraio del 1994, e l'Abilitazione scientifica nazionale-l'Habilitation-HDR nel dicembre del 1997. È stato chercheur associé del CNRS-Centro Nazionale della Ricerca Scientifica al Centre de Mathématiques ed ha insegnato al Collège International de Philosophie (1988-1989). A Berlino ha svolto ricerche alla Technische Universität e alla Freie Universität con una borsa di ricerca della Fondazione Alexander von Humboldt (1991-93) ed è poi stato ricercatore a contratto della DFG (Associazione Tedesca della Ricerca) dal 1994 al 1995. È stato professore visitatore (“visiting professor” e “Visiting scientist”) in diverse Università e Centri di ricerca, tra cui: Università di Montréal e UQAM (1995-1997), Institut des Hautes Etudes Scientifiques, Bures-sur-Yvette (1996), Institute for Advanced Study, Princeton (1997-98), Università di Heidelberg (aprile-giugno 2004), Visiting Research Fellow all'Università di Cambridge, U.K. (ottobre-dicembre 2005), Senior Visiting Scientist alla SISSA/ISAS Trieste (febbraio-marzo 2007), Visiting professor all'Indian Statistical Institute, Calcutta (marzo 2008), alla Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova (aprile 2009) e all'Istituto di Studi Avanzati dell'Università di Bologna (aprile-giugno 2014). È stato borsista di ricerca della Fondazione A. von Humboldt (Berlino), del Centre National des Lettres, Parigi (1993), della DFG-Associazione Tedesca della Ricerca, Bonn (1994-95), del Canadian Council for Researches in Human and Social Sciences, Montreal (1995-96). Ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, tra cui: una Guggenheim Foundation Award, New York (1997), una Fellowship e Membership dell'Institute for Advanced Study, Princeton (1997-98), un premio della Fondazione Singer-Polignac, Parigi (2000). È stato inoltre conferenziere invitato (“invited lecturer”) in numerosi congressi e convegni internazionali e ha tenuto cicli di lezioni e di seminari nelle seguenti sedi (scelta): Università di Monaco di Baviera (luglio 1988), Collège de France (gennaio 1988), Ecole Normale Supérieure (giugno 1997 a marzo 2007), Institute for Advanced Study, Princeton (aprile 1998), Università di Cambridge, UK (giugno 1989 e marzo 2005), Università di Montréal (1995, 1997, 2001), Università Tecnica di Berlino (1989, 1992, 1995), e Università di Heidelberg (maggio 2004), Institut des Hautes Etudes Scientifiques, Bures-sur-Yvette (1995, 1996), Université Laval, Québec (1996, 2001), Università di Siena (novembre 2003), Università degli Studi di Milano (novembre 2004, ottobre 2007), Università di Urbino (settembre 2002, luglio 2007), Università di Tolosa (marzo 1999, maggio 2005), Università d'Aix-en-Provence

(marzo 1999, maggio 2005), SISSA/ISAS Trieste (febbraio-marzo 2007), IUAV Venezia e Università di Bologna (marzo e ottobre 2008), Università di Padova (aprile 2009), UNAM Città del Messico (aprile 2011), Università Nuova di Lisbona e Università di Urbino (ottobre 2011), Università di Torino (novembre 2011), Università di Lisbona (maggio e novembre 2012), Università de la Frontera e de Tarapaca, Cile (novembre 2012), Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" Università di Macerata (ottobre-dicembre 2012), UNAM Città del Messico (novembre 2013). Dal 2003, è membro della "Société Scientifique de Bruxelles", fellow del Centro Studi Ligure, Bogliasco Foundation (novembre-dicembre 2004), co-fondatore e membro del comitato scientifico del progetto europeo "More geometrico" (2004-), membro dell'Institut Mathématique de Toulouse (2006-), membro del comitato scientifico del Centro Jorge Eielson, Firenze (2006-), membro dello Scientific Board dell'International Consortium for Interdisciplinary Science (ICIS). Ha organizzato e diretto numerosi convegni e workshop internazionali, in Francia e in Italia e in altri paesi europei, nonché in Canada e negli Stati Uniti. Negli ultimi anni, ha diretto la scuola internazionale tenutasi a Cargese, Institut d'Etudes Scientifiques e CNRS, sul tema "Interfaces Geometry, Physics and Biology: from molecular topology to the cell organization" (novembre 2005), è stato invitato a tenere un ciclo di lezioni nella prima scuola sui sistemi complessi che si è tenuta all'Indian Statistical Institute di Calcutta, delle conferenze invitate alla Scuola Galileiana di Studi Superiori e Università di Padova sugli aspetti geometrici e topologici della fisica e della biologia (aprile 2009), e il primo ciclo di lezioni al nuovo dottorato "Scienza della complessità" dell'Università di Urbino (ottobre 2011). Oltre ad essere membro di diverse società e associazioni scientifiche, co-dirige le collane "Philosophia Naturalis et Geometricalis" presso Peter Lang, Berna (dal 2003) e "Mésologiques" presso Belin, Paris (dal 2012), ed è membro dell'Advisory Board di diverse riviste internazionali. Ha co-diretto il nuovo Centro Internazionale di Semiotica e Morfologia dell'Università di Urbino dal 2010 al 2012. Ha organizzato una cinquantina di convegni in Europa e altrove ed è stato "Conferenziere invitato" in una settantina di incontri internazionali. Fa parte del collegio docenti di alcuni dottorati europei e dirige diversi seminari di ricerca. Partecipa a diversi progetti di ricerca europei e collabora regolarmente ad alcune riviste internazionali. Ha pubblicato e curato numerosi libri e volumi presso Springer-Verlag, World Scientific, Blanchard, Peter Lang, Imperial College Press, Johns Hopkins University Press, fatto parecchi contributi in opere collettive uscite da Oxford University Press, Cambridge University Press, Springer, MIT Press, World Scientific, Editions La Découverte, American Institute of Physics Publishers, Polimetrica, Akademie Verlag, Mimesis e pubblicato diverse decine di lavori di ricerca in riviste specializzate di matematica, fisica teorica, biologia dei sistemi, filosofia della scienza, della natura e fenomenologia, scienza e arte. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla geometria e topologia alla fisica teorica, dalla biologia dei sistemi a quella dello sviluppo, dalla fenomenologia della percezione alla morfologia, dalla filosofia della scienza e della natura ai rapporti tra scienza e arte. Scrive e pubblica in quattro lingue: italiano, francese, inglese e tedesco.